

L'AIIG e Carocci editore: una proficua collaborazione

*Antonella Labianca**

Nata come NIS (La Nuova Italia Scientifica) nel 1980 per iniziativa di Giovanni Carocci e Tristano Codignola, nel 1998 divenne Carocci editore, marchio indipendente da Nuova Italia e specializzato in manualistica universitaria e saggistica.

Oggi la casa editrice è un insostituibile punto di riferimento nel mondo culturale, accademico e della scuola. Nel tempo ha consolidato una rispettabilità e un riconoscimento evidenti, grazie al rigore delle scelte, all'affidabilità dei contenuti e alla cura delle sue pubblicazioni, nonché alle feconde collaborazioni con le più importanti associazioni scientifiche italiane. Tra quelle più autorevoli annoveriamo senz'altro l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, presieduta da Gino De Vecchis, insieme al quale abbiamo ideato nel 2005 la collana "Ambiente Società Territorio", di cui il 9 dicembre 2015 si è celebrato il decennale.

La serie promuove gli studi geografici e risponde alle esigenze della didattica universitaria, dell'aggiornamento professionale degli insegnanti di scuola, della ricerca, ma è soprattutto dedicata alla diffusione tra i giovani dello studio della geografia, sempre meno sostenuto dalle politiche ministeriali. Carocci editore e l'Associazione condividono l'impegno a restituire alla geografia lo spazio meritato nei programmi scolastici, nella convinzione che conoscere, capire e raccontare il mondo intorno a noi siano naturali bisogni umani e che il sapere geografico, fluido e interdisciplinare, fornisca gli strumenti per "orientarsi" nella contemporaneità. Un obiettivo ben sintetizzato in uno dei volumi della collana, a cura di Gino De Vecchis, intitolato *A scuola senza geografia?*, che riflette sulle conseguenze della riforma dei curricula scolastici fortemente penalizzante per la geografia in termini di presen-



* Editor della Carocci editore.

za nei vari ordini e di riduzione delle ore di lezione e allo stesso tempo getta le basi per una nuova immagine della disciplina quale conoscenza irrinunciabile in una società sempre più complessa e globalizzata.

La collana "Ambiente Società Territorio", che ha esordito con il libro di Gino De Vecchis Verso l'altro e l'altrove, ha ospitato i più illustri geografi italiani e stranieri, tra cui Giacomo Corna Pellegrini, Giuseppe Dematteis, Armand Frémont e Michael Samers, e sin dall'inizio ha accolto i dibattiti più appassionanti su temi spesso di frontiera. Oggi conta 17 titoli ed è un successo editoriale sia in termini di pubblico sia per la considerazione del mondo scientifico. L'ultimo nato è *Roma. Il senso del luogo* di Daniela Pasquinelli d'Allegra, che rilegge la città più studiata al mondo in una chiave originale, suddividendola in nuclei tematici e analizzando i relativi significati modificatisi nel tempo.

In questi dieci anni di cammino comune, i temi toccati e i contributi prestigiosi, anche di cultori di altre discipline, hanno reso sempre più delineato e omogeneo il profilo della collana. Oggi la ricerca e la sua declinazione didattica trovano una felice sintesi: il profilo del lettore spazia dal docente allo studente universitario al lettore comune a dimostrare l'alto valore formativo che permette il dialogo tra le varie aree del sapere.

Quello che auspichiamo dunque è una sempre maggiore vitalità della collana, mentre ringraziamo l'Associazione per il lavoro fin qui svolto, invitandola a proseguire con la stessa alacrità questa preziosa attività scientifica.

